REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

1° SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 13 DELL' 1 APRILE 2015 AL BOLLETTINO UFFICIALE N. 13 DELL'1 APRILE 2015

SO 13

Anno LII S.O. n. 13

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 0346/Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006 e s.m.i. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

15_SO13_1_DPR_62_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2015, n. 062/Pres.

LR 42/1996, art. 17. Piano di conservazione e sviluppo (PCS) del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) la quale stabilisce i principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale;

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e, in particolare:

- l'articolo 9 ai sensi del quale i parchi e le riserve naturali regionali sono istituiti con legge regionale che ne definisce il perimetro provvisorio il quale può essere modificato, per motivazioni tecniche, su richiesta dell'organo gestore, con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale;
- l'articolo 11 ai sensi del quale l'Amministrazione regionale provvede alla formazione dei piani di conservazione e sviluppo (PCS) dei parchi e delle riserve naturali regionali secondo la procedura prevista dall'articolo 17;
- l'articolo 12 che declina i contenuti del PCS e dispone che il PCS precisi la perimetrazione indicata provvisoriamente dalla legge istitutiva;
- l'articolo 13 che declina gli elementi documentali costituenti il PCS;
- l'articolo 14 ai sensi del quale l'approvazione del PCS ha effetto di dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza e di indifferibilità per gli interventi in esso previsti nonché ha valore di piano urbanistico e sostituisce ovvero attua i piani territoriali o urbanistici di qualsiasi livello. Il PCS dei parchi regionali assume altresì valore di piano paesaggistico qualora sia data applicazione alle procedure di cui agli articoli 143 e 144 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), fermo restando quanto previsto dall'articolo 145 del medesimo decreto legislativo;
- l'articolo 17 ai sensi del quale l'Ente Parco provvede alla redazione e all'adozione del PCS e al successivo deposito del PCS adottato per la durata di trenta giorni consecutivi dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione presso ciascuno dei Comuni compresi nel perimetro del parco, durante i quali chiunque può trasmettere le proprie osservazioni e, se proprietario di immobili vincolati, le proprie opposizioni. Su tali osservazioni e opposizioni, trasmesse anche all'Amministrazione regionale a cura dell'Organo gestore, i Consigli Comunali esprimono le proprie valutazioni e successivamente l'Organo gestore si esprime in merito provvedendo ad apportare le modificazioni al PCS ritenute accoglibili. Il PCS è approvato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'assessore competente in materia di parchi, previo parere del Comitato tecnico- scientifico (CTS) di cui all'articolo 8;
- l'articolo 22, comma 3, ai sensi del quale il Consiglio direttivo dell'Ente Parco adotta, con le procedure di cui all'articolo 17, il PCS;

VISTO l'articolo 42 della legge regionale 42/1996 ai sensi del quale è istituito il Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie, il cui territorio è perimetrato in via provvisoria nella cartografia costituente allegato 2 alla medesima legge regionale;

DATO ATTO che il Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie è ricompreso nei siti Natura 2000 ZSC

IT3320012 Prealpi Giulie settentrionali e ZPS IT3321002 Alpi Giulie;
VISTO il Piano di conservazione e sviluppo del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie redatto con i contenuti e gli elementi previsti dagli articoli 12 e 13 della legge regionale 42/1996 e adottato dal Consiglio direttivo dell'Ente Parco, giusto verbale della seduta n. 46 del 11 dicembre 2012, ai sensi degli articoli 17 e 22 della legge regionale 42/1996;
VISTA la pubblicazione del 27 dicembre 2012 sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 nonché sui quotidiani "Messaggero Veneto" e "Il Gazzettino", dell'avviso di adozione del PCS del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie e di deposito del medesimo, dalla data del 27 dicembre 2012 e per i trenta giorni successivi, presso la segreteria comunale dei Comuni di Chiusaforte, Lusevera, Moggio Udinese, Resia, Resiutta e Venzone, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17, commi 5 e 6, della legge regionale 42/1996, ovvero per consentire a chiunque di prendere visione e presentare all'Organo gestore le proprie osservazioni e, se proprietario di immobili vincolati, le proprie opposizioni;
VISTA la deliberazione del 17 gennaio 2014, n. 61, con la quale la Giunta regionale esprime il parere di non assoggettabilità del PCS a Valutazione ambientale strategica e a Valutazione di incidenza in quanto non produce impatti negativi significativi sull'ambiente e non produce effetti negativi significativi sui valori naturali dei siti Natura 2000 in esso ricompresi e, contestualmente, ai fini del miglioramento del Piano, indica gli aggiornamenti e le modifiche da apportare al medesimo prima della sua approvazione definitiva;
ATTESO che entro la data del 27 gennaio 2013, sono pervenute:
- quattro osservazioni formulate rispettivamente dal Comune di Resia, da Legambiente, dalla Riserva di caccia di Resia e dalla Riserva di caccia di Chiusaforte;
- quattro opposizioni da parte di proprietari di immobili vincolati;
- una proposta migliorativa concernente la perimetrazione del parco formulata dal medesimo Ente Parco al fine di permettere una migliore identificazione del confine sul terreno;
ATTESO che, nei sessanta giorni successivi al termine del deposito, sono pervenute all'Organo gestore le valutazioni dei Consigli Comunali di Chiusaforte, Moggio Udinese, Resia, Resiutta e Venzone sia sul PCS che sulle osservazioni ed opposizioni presentate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17, comma 7, della legge regionale 42/1996;
VISTO il verbale del Consiglio direttivo dell'Ente Parco del 5 maggio 2014, n. 10, pubblicato all'Albo dell'Ente Parco per la durata di dieci giorni consecutivi e precisamente dal 14 al 24 maggio 2014, riguardante "Piano di conservazione e sviluppo del Parco. Determinazioni in merito a osservazioni, opposizioni e valutazioni pervenute e presa d'atto procedimento di VAS" corredato degli allegati istruttori concernenti le controdeduzioni dell'Ente Parco alle osservazioni, alle opposizioni e alle valutazioni espresse dai Consigli Comunali territorialmente interessati;
DATO ATTO che l'Ente Parco nella citata seduta del 5 maggio 2014, n. 10, ha deliberato: le determinazioni sulle osservazioni, opposizioni e valutazioni formulate; il recepimento nel testo del PCS delle prescrizioni della deliberazione della Giunta regionale 61/2014; l'invio alla Regione del PCS, come integrato e modificato in base alle risultanze istruttorie, per le successive procedure di approvazione previste dall'articolo 17 della legge regionale 42/1996;
ATTESO che con la nota prot. 474 del 15 maggio 2014 sono stati trasmessi gli elementi documentali modificati costituenti il PCS e adottati dal Consiglio direttivo nella seduta del 5 maggio 2014, n. 10;
VISTO il parere del Comitato tecnico scientifico per le aree protette del 22 settembre 2014, ai sensi della lett. a) del comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 42/1996, che si esprime favorevolmente con prescrizioni cautelative nei confronti di potenziali insediamenti o infrastrutture;
VISTO il parere favorevole con prescrizioni del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia n. 38/2014 prot n. 0034596 ALP-UD/PG/V del 31 dicembre 2014, espresso ai sensi degli articoli 10 e 11 della legge regionale 27/1988, che in sintesi prevede l'esclusione dall' edificabilità dei nove sedimi individuati nelle carte di pericolosità e richiama all'applicazione dell'articolo 9 delle Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) per le aree a pericolosità molto elevata individuate nella Carta di localizzazione dei pericoli potenziali valanghe (CLPV) del Friuli Venezia Giulia;
DATO ATTO che gli elaborati del PCS sono stati modificati in accoglimento delle prescrizioni indicate nel parere del CTS nonché sono state recepite le prescrizione cautelative del Servizio geologico attraverso l'integrazione dell'art. 15 con il paragrafo "PRESCRIZIONI GEOLOGICHE, IDRAULICHE E VALANGHIVE" e che le modifiche come sopra apportate non comportano la rielaborazione del piano sia in relazione ai contenuti, con particolare riguardo alle potenziali pressioni sull'ambiente naturale, sia in relazione al quadro normativo di riferimento;
DATO ATTO che l'Ente Parco ha trasmesso alla struttura regionale competente in materia di biodiversità, con nota prot. 28 del 12 gennaio 2015, gli elaborati del PCS come sopra modificati;
VISTO il perimetro definitivo descritto nell'allegato VI alle Norme tecniche di attuazione "Descrizione dei confini del parco" e individuato nella Tav.2 degli elaborati del PCS, in scala 1:10.000, su base cartografica Carta tecnica regionale numerica (CTRN);

RITENUTO che le minime modifiche apportate al perimetro di alcune aree, conseguenti all'accoglimento di alcune delle osservazioni pervenute sul PCS, siano supportate da adeguate motivazioni tecniche ai sensi dell'articolo 9, comma 2 ter, della legge regionale 42/1996, in quanto, facendo proprie le valutazioni dell'Ente parco nel dare riscontro positivo ad alcune delle osservazioni pervenute sul PCS adottato, il nuovo perimetro:
- perfeziona l'individuazione delle aree tutelate, permettendo "una migliore identificazione del confine sul terreno" ovvero in coerenza con l'assetto catastale e quindi rende più efficace la gestione delle aree tutelate;
- non esclude aree ed elementi di particolare pregio naturalistico;
DATO ATTO che la perimetrazione del Parco contenuta nel PCS precisa definitivamente quella provvisoria ai sensi del comma 1, lettera a) dell'articolo 12 della legge regionale 42/1996;
RITENUTO di approvare il PCS, formato dagli elementi documentali di cui all'articolo 13 della legge regionale 42/1996, allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 42/1996, l'approvazione del PCS del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie:
- ha effetto di dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza e di indifferibilità per gli interventi in esso previsti nonché ha valore di piano urbanistico e sostituisce ovvero attua i piani territoriali o urbanistici di qualsiasi livello;
- non assume, in considerazione del suo iter, valore di piano paesaggistico;
VISTO il proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali. Approvazione", e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO lo Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale del 27 febbraio 2015, n. 359, recante approvazione del Piano di conservazione e sviluppo (PCS) del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie;

DECRETA

1. È approvato, ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), per le motivazioni esposte in premessa, il Piano di conservazione e sviluppo del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie, nel testo costituito dai seguenti allegati al presente decreto, di cui fanno parte integrante e sostanziale:
- Allegato 1_ Elenco elaborati di piano
- Allegato 2_ Relazione illustrativa di piano;
- Allegato 3_ Norme di attuazione;
- Allegato 4_ Interventi per lo sviluppo socio-economico e culturale;
- Allegato 5_ Tav. 1 Carta di inquadramento territoriale (1:150.000)
- Allegato 6_ Tav. 2a Carta del perimetro (1:10.000)
- Allegato 7_ Tav. 2b Carta del perimetro (1:10.000)
- Allegato 8_ Tav. 2c Carta del perimetro (1:10.000)
- Allegato 9_ Tav. 3 Carta geolitologica (1:25.000)
- Allegato 10_ Tav. 4 Carta geomorfologia (1:25.000)
- Allegato 11_ Tav. 5 Carta delle pericolosità (valanghe e frane) (1:25.000)
- Allegato 12_ Tav. 6a Carta della vegetazione (1:10.000)
- Allegato 13_ Tav. 6b Carta della vegetazione (1:10.000)
- Allegato 14_ Tav. 6c Carta della vegetazione (1:10.000)
- Allegato 15_ Tav. 7a Carta degli habitat Natura 2000 (1:10.000)
- Allegato 16_ Tav. 7b Carta degli habitat Natura 2000 (1:10.000)
- Allegato 17_ Tav. 7c Carta degli habitat Natura 2000 (1:10.000)
- Allegato 18_ Tav. 8 Carta dell'assetto della viabilità e della sentieristica (1:25.000)
- Allegato 19_ Tav. 9 Carta delle strutture e dei punti di interesse turistico (1:25.000)
- Allegato 20_ Tav. 10 Carta assemblaggio PRGC vigenti (1.25.000)
- Allegato 21_ Tav. 11 Carta degli edifici isolati (1:25.000 con estratti 1:5.000)
- Allegato 22_ Tav. 12 Carta dei valori geologici (1:25.000)
- Allegato 23_ Tav. 13 Carta dei valori floro-vegetazionali (1:25.000)
- Allegato 24_ Tav. 14 Carta della sensibilità degli habitat (1:25.000)
- Allegato 25_ Tav. 15 Carta dei valori faunistici (1:25.000)
- Allegato 26_ Tav. 16 Carta del valore naturalistico (1:25.000)
- Allegato 27_ Tav. 17a Carta della zonizzazione (1:10.000)
- Allegato 28_ Tav. 17b Carta della zonizzazione (1:10.000)
- Allegato 29_ Tav. 17c Carta della zonizzazione (1:10.000)
- Allegato 30_ Tav. 18a Carta delle azioni SIC IT3320012 (1:10.000)

- Allegato 31_ Tav. 18b Carta delle azioni SIC IT3320012 (1:10.000)
- Allegato 32_ Tav. 18c Carta delle azioni SIC IT3320012 (1:10.000)
- Allegato 33_ Tav. 19 Carta della viabilità e della sentieristica di progetto
- Allegato 34_ Tav. 20 Carta degli interventi di sviluppo (1:25.000).

2. Ai sensi dell'articolo 9, comma 2 ter, della legge regionale 42/1996, e per le motivazioni esposte in premessa, sono approvate le modifiche al perimetro del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie come descritto nell'allegato VI alle Norme tecniche di attuazione "Descrizione dei confini del parco" e rappresentato nella Tav.2 degli elaborati del PCS in scala 1:10.000, su base cartografica Carta tecnica regionale numerica (CTRN). Tale perimetro precisa, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera a) della legge regionale 42/1996, la perimetrazione definitiva del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie.

3. Si dà atto che, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 42/1996, l'approvazione del PCS del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie ha effetto di dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza e di indifferibilità per gli interventi in esso previsti nonché ha valore di piano urbanistico e sostituisce ovvero attua i piani territoriali o urbanistici di qualsiasi livello.

4. Si dà atto che l'elaborato cartaceo e digitale è conservato presso il competente Servizio tutela paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università.

5. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e depositato per la libera consultazione del pubblico presso la segreteria dei Comuni compresi nel perimetro del Parco.

SERRACCHIANI

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2361 - 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

ROBERTO MICALLI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali